Codice A1813C
D.D. 14 marzo 2025, n. 512
R.D. n. 523/1904, l.r. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica 6419/2025 e Concessione demaniale TOAT7038 per la realizzazione dell'acquedotto della Valle Orco Lotto A - Potabilizzatore PNRR-M2C4-I4.1-A2-8 - CUP G31B21006670005 Attraversamenti del torrente Orco con condotta fognaria in località Boetti, in Comune di Pont Canavese (TO)_Variante parziale. Richiedente: ...

ATTO DD 512/A1800A/2025 DEL 14/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, l.r. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..
Autorizzazione Idraulica 6419/2025 e Concessione demaniale TOAT7038 per la realizzazione dell'acquedotto della Valle Orco Lotto A – Potabilizzatore PNRR-M2C4-I4.1-A2-8 – CUP G31B21006670005
Attraversamenti del torrente Orco con condotta fognaria in località Boetti, in Comune di Pont Canavese (TO)_Variante parziale.
Richiedente: SMAT S.p.A. c.f./p.iva 07937540016 (Codice soggetto 68838)
Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 872,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di Euro 872,00 (Cap. 442030/2025).

In data 16/10/2024 prot 93744 (identificata a protocollo regionale con il n. 48350 del 16/10/2024), la Soc. SMAT S.p.a., avente sede legale in corso XI Febbraio, 14 _Torino codice fiscale e partiva i.v.a. 07937540016, ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale per la realizzazione degli attraversamenti del torrente Orco con condotta fognaria in località Boetti, in Comune di Pont Canavese (TO)_Variante parziale.

In data 16/01/2025 protocollo p.e.c. n. 1826 è stato avviato il procedimento di rilascio dei provvedimenti di competenza di questo Settore e al contempo lo stesso è stato sospeso per la richiesta di integrazioni.

In data 21/02/2025 la Società Smat ha provveduto a inviare la documentazione integrativa richiesta, registrata al protocollo p.e.c in entrata di questo Settore al n. 7762 del 24/02/2025.

Gli interventi previsti, in estrema sintesi, e con relativa variante parziale di cui all'attraversamento n. 2, consistono in:

1. attraversamento in sub-alveo del paleoalveo del torrente Orco con tubo per fognatura in p.e.a.d.

DN500 calottato in un bauletto in calcestruzzo armato avente sezione trapezoidale e dimensioni base maggiore m 1,5x base minore m 1, 00 e altezza m 1,00 (ved. Elab. PCST_FRI_IDR_016_G_00 vers. 20/01/2025);

2. attraversamento in variante ed in subalveo del torrente Orco con tubo per fognatura p.e.a.d. DN500 calottato in un bauletto in calcestruzzo armato avente dimensioni, in sezione, m 1,50x1,50 (ved. Elab. PCST_FRI_IDR_011_G_03 vers. 20/01/2025). Quest'ultimo attraversamento sarà posato a circa m 275 più a valle rispetto al progetto approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 76 del 20/04/2022 dall'Autorità d'Ambito Torinese 3 di Torino ai cui lavori questo Settore ha partecipato inviando nota di parere favorevole 14649 del 05/4/2022 per le materie di competenza.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dallo Studio A.I. Engineering s.r.l. per conto della Società Smat s.p.a. costituiti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da planimetria di inquadramento e catastale, relazione tecnica e documentazione fotografica.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda e la successiva integrazione, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha riavviato il procedimento in itinere nei confronti della Soc. richiedente SMAT S.p.A.

A seguito dell'esame degli atti progettuali l'opera in argomento sopra descritta è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per anni 30 per realizzazione dei due attraversamenti sopra descritti, sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare il deposito cauzionale nell'esercizio **2025**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 218,00** (Euro ducentodiciotto) per ogni attraversamento ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con **D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024**

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società SMAT S.p.A (Codice soggetto **68838**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA;

Verificato che la società SMAT S.p.A (Codice soggetto **68838**) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 1.235,00** (Euro milleduecentotrentacinque/00), di cui:

- **Euro 872,00** dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- **Euro 363,00** dovuti a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso

Ritenuto:
- di accertare l'importo di **Euro 872,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,annualità 2025, dovuti dalla Società SMAT s.p.a..

- di impegnare, a favore della Società SMAT S.p.A (Codice soggetto **68838**) la somma di Euro **Euro 872,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:
- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

- l'importo di **Euro 363,00** dovuto a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. **410/2025** del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,annualità 2025, (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 1.235,00** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla società SMAT S.p.A (Codice soggetto 68838) di cui **Euro 872,00** a titolo di deposito cauzionale ed **Euro 363,00** a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la **D.D. n. 2700/A1801B/2024**, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

Alla Società SMAT S.p.A (Codice soggetto **68838**) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;

- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- l.r.. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società SMAT S.p.A (Codice soggetto 68838) ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento del corso d’acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di inmposta del bauletto in cemento armato dovra essere posizionato ad una quota comunque inferiore di almeno m 1,50 dalla quota più depressa di fondo alveo;
3. le sponde e le aree demaniali eventualmente interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante l’esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
5. è a carico del soggetto autorizzato l’onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere,

svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

6. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
7. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
8. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dell'opera, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. dovrà essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminati i lavori, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli stessi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi. In particolare dovrà richiedere alla Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Sviluppo Economico - Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora il parere di cui alla l.r. n° 37/2006 e s.m.i. "*Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca*".

di concedere alla Società SMAT S.p.A. (Codice soggetto **68838**) le seguenti occupazioni (se*rvi*tù demaniali):

1. attraversamento in sub-alveo del paleoalveo del torrente Orco con tubo per fognatura in p.e.a.d. DN500 calottato in un bauletto in calcestruzzo armato avente sezione trapezoidale e dimensioni base maggiore m 1,5x base minore m 1, 00 e altezza m 1,00 (ved. Elab. PCST_FRI_IDR_016_G_00 vers. 20/01/2025);
2. attraversamento in variante ed in subalveo del torrente Orco con tubo per fognatura p.e.a.d. DN500 calottato in un bauletto in calcestruzzo armato avente dimensioni, in sezione, m 1,50x1,50 (ved. Elab. PCST_FRI_IDR_011_G_03 vers. 20/01/2025). Quest'ultimo attraversamento sarà

posato a circa m 275 più a valle rispetto al progetto approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 76 del 20/04/2022 dall'Autorità d'Ambito Torinese 3 di Torino ai cui lavori questo Settore ha partecipato inviando nota di parere favorevole 14649 del 05/4/2022 per le materie di competenza.

di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
c. la durata delle concessioni in anni 30 fino al **31.12.2055**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
d. che il canone annuo, fissato in **Euro 218,00** per ogni attraversamento di che trattasi è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di accertare l'importo di **Euro 872,00** dovuto dalla Società SMAT s.p.a.(Codice soggetto 68838) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di **Euro 872,00** a favore della Società SMAT s.p.a. (Codice soggetto 68838) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di incassare la somma di **Euro 363,00** dovuta dalla Società SMAT s.p.a. (Codice soggetto 68838), a titolo di rateo dei canoni demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,annualità 2025 (cod. n. 128705);

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori:

geom. Walter Buono
dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. disciplinare_Smat.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOAT7038** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di Concessione per Concessione demaniale TOAT7038 per la realizzazione dell'acquedotto della Valle Orco Lotto A – Potabilizzatore PNRR-M2C4-I4.1- A2-8 – CUP G31B21006670005. Attraversamenti del torrente Orco con condotta fognaria in località Boetti, in Comune di Pont Canavese (TO)_Variante parziale ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. con sede a Torino – Corso XI Febbraio 14 (P.I. 07937540016) nella persona del Direttore Generale, ing. Marco ACRI, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione di n° 2 attraversamenti del torrente Orco con condotta fognaria in località Boetti, in Comune di Pont Canavese (TO)_Variante parziale, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione;

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n° del

, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 30** e pertanto con scadenza al **31/12/2055**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al

ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 218.00 per ogni attraversamento**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione di importo pari a **€.872,00**; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede sede di Torino. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

IL DIRETTORE GENERALE	IL DIRETTORE
Ing. Marco ACRI	Dott. Ing. Bruno Ifrigerio
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

(*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 512/A1800A/2025 DEL 14/03/2025

Accertamento N.: 2025/922
Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTI DEL TORRENTE ORCO CON CONDOTTA FOGNARIA IN LOCALITÀ BOETTI, IN COMUNE DI PONT CANAVESE (TO) - TOAT7038
Importo (€): 872,00
Cap.: 64730 / 2025 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.
Soggetto: Cod. 68838
PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2025/8176
Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTI DEL TORRENTE ORCO CON CONDOTTA FOGNARIA IN LOCALITÀ BOETTI, IN COMUNE DI PONT CANAVESE (TO) - TOAT7038
Importo (€): 872,00
Cap.: 442030 / 2025 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE
Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi
Soggetto: Cod. 68838
PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi
COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro
Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi
Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro